

DEPOSITI A RISPARMIO LIBERI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica:	BANCA INTERPROVINCIALE S.p.A.
Forma giuridica:	Società per Azioni
Sede legale e amministrativa:	Via Emilia Est, n. 107 - 41121 MODENA
Telefono:	059/2932100
Fax:	059/2930001
Indirizzo telematico:	info@bancainterprovinciale.it
Codice A.B.I.:	03395
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia:	5710
Sistemi di garanzia cui la Banca aderisce	Fondo Interbancario Tutela dei Depositi Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale sociale	Euro 40.000.000,00

DEPOSITI A RISPARMIO LIBERI

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

Si tratta di operazione mediante la quale la Banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle a richiesta del cliente (deposito libero) ovvero alla scadenza del termine pattuito (deposito vincolato).

La movimentazione delle somme depositate avviene tramite l'esibizione del libretto di risparmio (nominativo o al portatore), sul quale vengono annotati i versamenti ed i prelievi effettuati. Le annotazioni sul libretto, firmate dall'impiegato della Banca che appare addetto al servizio, fanno piena prova nei rapporti tra banca e depositante.

Il rapporto può essere utilizzato per il regolamento di operazioni o servizi bancari quali depositi, incassi e pagamenti, con riferimento ai quali si rimanda ai relativi Fogli Informativi.

Se il libretto è al portatore, il relativo saldo non può essere superiore a 5.000,00 euro ai sensi di quanto previsto dalla vigente disciplina Antiriciclaggio e Prevenzione del Terrorismo, *sub art.* 49, comma 12, del d.lgs., n. 231/2007.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore; commissioni e spese del servizio) ove previsto dal contratto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto al portatore, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di prelievo del saldo da persona che appare legittimo titolare del libretto. Pertanto, va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto;
- rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista la copertura, nei limiti di importo di euro 100.000,00 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della Banca al *Fondo interbancario di Tutela dei Depositi*.

DEPOSITI A RISPARMIO LIBERI

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Di seguito vengono riportate suddivise in sezioni, le condizioni economiche applicate al servizio. Secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza, le condizioni economiche sono indicate nella misura massima se a favore della Banca e minima se a favore del Cliente.

TASSI E CAPITALIZZAZIONE

Tasso avere annuo nominale convertibile	Al lordo delle imposte vigenti non inferiore allo 0,01% pari a 0.0100018% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione
Capitalizzazione interessi	Annuale al 31/12 di ciascun anno. Il calcolo degli interessi è eseguito con riferimento alla durata dell'anno civile

SPESE E COMMISSIONI

Giacenza minima (da mantenere per domiciliazione servizi sul deposito)	Euro 51,65
Commissione su singolo prelievo superiore a Euro 5.000	0,40%
Spese per ogni invio di comunicazione ai fini della trasparenza	Euro 1,00
Spese per esito impagato assegno negoziato	Euro 7,00
Spese per restituzione assegno irregolare impagato	Euro 15,00
Spese per disposizioni richiamo assegni negoziati	Euro 15,00
Spese per restituzione assegno protestato	0,5% con un minimo di Euro 13,00 e un massimo di Euro 26,00
Spese tenuta conto: - unitarie per singola scrittura - fisse per liquidazione annuale interessi	Euro 1,50 Euro 25,00
Spese per rinnovo libretto	Euro 5,16
Spese per conteggi estinzione libretto	Nessuna
Spese denuncia smarrimento libretto	Euro 7,75
Spese per duplicato libretto: - nominativo - portatore con ammortamento fatto dal cliente - con procedura abbreviata con atto di obbligo, max Euro 516,46	Euro 2,50 Euro 10,33 Euro 15,49
Spese per ammortamento libretto al portatore: - per titoli fino all'importo di Euro 2.582,28 - per titoli di importo superiore a Euro 2.582,28	Euro 103,29 Euro 154,94 (salvo conguaglio fino a spesa viva sostenuta)
Imposta di bollo	Recuperata nella misura vigente all'accensione con prelievo separato

Aggiornato al **1/06/2011**

 N° *release* **0005**

 Pagina **4** di **6**

DEPOSITI A RISPARMIO LIBERI

VALUTE	
---------------	--

Applicazione valute su versamenti	
Versamento contanti, assegni bancari e assegni circolari B.I.P.	Data versamento
Versamento assegni circolari emessi da altre banche	1 (un) giorno lavorativo successivo al versamento
Versamento assegni di c/c postale vidimati e non vidimati, assegni di c/c postale serie speciale, vaglia postali ordinari e/o telegrafici, vaglia internazionali, assegni bancari tratti su altre banche, assegni estero in divisa tratti su banche estere o italiane (assegni turistici)	3 (tre) giorni lavorativi successivi al versamento
Accreditati vari disposti da altre banche non specificatamente disciplinati	Giorno lavorativo successivo a quello riconosciuto a B.I.P.
Applicazione valute su prelievi	
Allo sportello	Giorno dell'operazione

DISPONIBILITÀ	
----------------------	--

Contanti/assegni bancari e assegni circolari Banca B.I.P.	Disponibilità immediata
Assegni bancari, circolari altre banche/vaglia Banca d'Italia	4 giorni lavorativi
Vaglia e assegni postali	4 giorni lavorativi

DEPOSITI A RISPARMIO LIBERI

RECESSO E RECLAMI

Il **recesso del Cliente** avviene tramite presentazione del libretto che viene ritirato dalla Banca per l'estinzione. Il recesso della Banca è comunicato al Cliente per iscritto con un preavviso di 10 giorni. Tuttavia, qualora ricorra un giustificato motivo, la Banca può recedere senza necessità di preavviso, dandone pronta comunicazione al Cliente.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto:

A fronte della richiesta del Cliente di estinzione del rapporto la Banca si impegna a dar corso alla richiesta entro massimo **5 giorni lavorativi**.

Reclami:

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca al seguente indirizzo:

Banca Interprovinciale S.p.A.,
Direzione Generale, Servizio Segreteria/Legale,
Oggetto "Reclamo",
Via Emilia Est, n. 107 – 41121 Modena,

- tramite posta elettronica all'indirizzo: info@bancainterprovinciale.it;
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: info@pec.bancainterprovinciale.com;

oppure possono essere presentati presso le Filiali della Banca.

La Banca è tenuta a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclamo relativo ad operazioni e servizi bancari e finanziari.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- all'**Arbitro Bancario Finanziario** (d'ora innanzi per brevità A.B.F.). Per avere informazioni e sapere come rivolgersi all'A.B.F. è possibile consultare le apposite guide sull'A.B.F., disponibili presso le Filiali della Banca, consultare il sito *internet* www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali di Banca d'Italia, oppure chiedere alle segreterie tecniche dell'A.B.F., presso le Filiali della Banca d'Italia di Milano, Roma, Napoli ai seguenti indirizzi:

- Segreteria tecnica del Collegio di Milano: Via Cordusio, 5 - 20123, Milano - tel.: 02-724241;
- Segreteria tecnica del Collegio di Roma: Via Venti Settembre, 97/e - 00187, Roma - tel.: 06-47921;
- Segreteria tecnica del Collegio di Napoli: Via Miguel Cervantes, 71 - 80133, Napoli - tel.: 081-7975111;

- oppure presentare un'istanza di conciliazione al **Conciliatore Bancario Finanziario** che promuove l'attività di conciliazione stragiudiziale delle controversie sia nelle forme di cui all'art. 5 del d.lgs., n. 28 del 2010 in materia di Mediazione Obbligatoria e successive modificazioni e integrazioni, sia attraverso le condizioni e secondo le procedure definite nel relativo regolamento, disponibile presso le Filiali della Banca Interprovinciale S.p.A.

DEPOSITI A RISPARMIO LIBERI

LEGENDA

Spese di liquidazione	<i>Sono le spese collegate alla liquidazione periodica delle competenze e spese.</i>
Spese per singola scrittura	<i>Commissione a carico del cliente per ogni operazione effettuata.</i>
Spese di rinnovo libretto	<i>Commissione per il rinnovo, estinzione duplicazione del libretto a risparmio.</i>
Spese per ammortamento	<i>Spese previste per pratica da istruire in caso di furto o smarrimento.</i>
Tasso	<i>Tasso nominale annuo (al lordo della ritenuta fiscale) con capitalizzazione annuale o ad estinzione. Per i vincolati alla scadenza del vincolo o all'estinzione. I libretti vincolati non estinti alla scadenza si intendono rinnovati per la stessa durata al tasso minimo del momento.</i>
Valute sui versamenti	<i>Indica la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi. Gli interessi sono conteggiati con la valuta del giorno in cui è effettuato il versamento (solo contante) sino alla data di prelevamento.</i>
Giacenza Minima	<i>Importo del saldo minimo che deve essere lasciato sul rapporto.</i>